

Asilo nido

“G. Banzi”



Programmazione

delle proposte

educative e didattiche

a.s 2026-2027

a gran richiesta

IL NOSTRO AMICO

POP “MANGIA COLORI”

PREMESSA



Il nostro nido si propone come un servizio alle famiglie, con le quali collabora nel compito educativo "**prendendosi cura**" dei piccoli in tutte le loro necessità: fisiche, psicologiche, relazionali, cognitive.

La giornata è organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi dei piccoli ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, l'igiene) a momenti di gioco libero ed organizzato, laboratori e sperimentazioni.

Fondamentale è non dimenticare **l'importanza della routine**, quest'ultime sono pratiche salienti della vita al Nido ma, spesso, proprio per il termine stesso con cui sono identificate, sono considerate di "minor valore" rispetto alle attività ludiche/cognitive/motorie/creative.

Si tende a pensare, per lo più implicitamente, che i bambini apprendano dalle situazioni didattiche create ad hoc, trascurando così l'alto valore cognitivo, affettivo e relazionale dei momenti del pranzo, del cambio e del sonno. Ma il bambino, nel suo agire, scopre ed esplora anche quando mangia o impara a lavarsi le mani o ad addormentarsi da solo. Il bambino non ha vincoli di situazione: le esperienze che vive lo coinvolgono completamente, in ogni momento.

La cura fisica è quindi una parte rilevante dell'esperienza del bambino al nido, ma anche dell'adulto educatore, e non va considerata fine a se stessa, ma come contesto che può promuovere benessere, autonomia, sicurezza affettiva e relazionale.

Con il passare del tempo il bambino impara a conoscere anche gli ambienti **dove si svolge** questa quotidianità e si muove all'interno di essi con maggiore sicurezza:

• Il bagno (spazio della cura)

• Il luogo dell'accoglienza e del ricongiungimento

• La propria sezione (dove si svolge anche lo spuntino ed il pranzo)

• La stanza della nanna

• Per i più grandicelli gli spazi adibiti alle diverse esperienze: la stanza per l'attività motoria, il salone e l'angolo pittura.

Al nido, dunque, nella quotidianità accadono le cose più importanti e vengono stimolati costantemente l'autonomia e la socializzazione.

La giornata all'Asilo Nido è suddivisa in **"momenti",** quali:

Momento dell'accoglienza: cioè un momento che vuole suggerire la continuità tra ambiente familiare e quello del Nido, dove ci si sente ben accolti e ci si può piacevolmente fermare; è il momento più delicato della giornata, lasciare i genitori è sempre un po' faticoso e l'atteggiamento positivo e rassicurante dell'educatrice faciliterà la separazione sia nei confronti del bambino sia del genitore.

Momento del gioco e delle esperienze ludico-didattiche: stimola la conoscenza e l'interesse verso il mondo esterno, sviluppa l'espressione e la creatività, educa all'autocontrollo, all'iniziativa, abitua alla convivenza e alla collaborazione, consente la comprensione delle regole sociali e morali, contribuisce alla socializzazione.

Momento del cambio: è uno dei momenti in cui l'adulto ed il bambino sono maggiormente coinvolti in un rapporto affettivo individuale. L'educatrice offre al bambino la propria disponibilità affettiva attraverso gesti e parole (sorrisi, voce, mimica facciale) che comunicano benessere e sicurezza.

Momento del pranzo: è caratterizzato da una ritualità di gesti e comportamenti, oltre che di continuità delle abitudini dove l'educatrice garantisce il prendersi cura di questa esperienza con pazienza e disponibilità, proponendo al bambino la piacevolezza di stare insieme e la curiosità di assaggiare cose nuove. Tale momento è parte integrante del progetto educativo che tiene conto non solo degli aspetti nutrizionali e qualitativi, ma anche di quelli di relazione e comunicazione tra i bambini e gli adulti.

Momento della nanna :si differenzia in modo notevole da bambino a bambino per quanto riguarda la durata e le abitudini: in questo momento il bambino ricerca maggiormente l'atmosfera familiare, che le educatrici cercano di ricreare.

Momento dell'uscita: questo momento offre ai genitori e alle educatrice la possibilità di scambiarsi informazioni e domande sull'andamento della giornata pur sempre nel rispetto del bambino che in questo momento di ricongiungimento ha bisogno di sentire il genitore lì per lui.

Le "esperienze didattiche" o "laboratori" si incastrano all'interno della routine e dei momenti di cura e si adeguano alle loro esigenze

Gli obiettivi della programmazione vengono stabiliti e declinati in base ai vari aspetti dello sviluppo globale del bambino, considerati nella loro specificità ed in base alle tappe di sviluppo caratterizzanti ogni età.

Per un'efficace ed efficiente programmazione educativo-didattica, riteniamo opportuno scandirla in periodi temporali:

Nel primo periodo, settembre/ottobre, la programmazione riguarderà:



- ambientamento nei "nuovi spazi" dei bambini/e già iscritti;
- accoglienza ed ambientamento dei nuovi iscritti;
- organizzazione, progettazione e strutturazione degli spazi educativi
- conoscenza fra tutti i bambini/e per la formazione del gruppo;
- acquisizione ed interiorizzazione delle routine quotidiane al nido
- prime osservazioni sui singoli bambini/e e le loro prime relazioni con i coetanei/e, il gruppo e le educatrici di sezione.

Nel secondo periodo, che va da novembre in poi, svilupperemo la programmazione con le sue esperienze ludiche didattiche, che saranno differenziate in base all'età dei bambini.

La nostra programmazione per il biennio 2024-2026 intende proporre a tutti i bambini del Nido **un viaggio nel mondo dei colori**, colori che sono presenti in ogni momento della loro giornata e la "colorano".

Il percorso didattico relativo ad ogni colore comincia dall' osservazione della realtà per arrivare ad una piccola sperimentazione tattile, sensoriale e creativa del colore.



S’intendono proporre sperimentazioni con tutti i colori che si presentano, durante il corso dell’anno, nelle stagioni e nelle feste, come ad esempio, il marrone per la castagna, il fungo e il riccio, l’arancione per la zucca, il grigio per il cielo nuvoloso.

“Solo nell’essere creativi si scopre di essere sé stessi…” (Winnicott)



Al nido il bambino deve essere lasciato libero di sperimentare e di conoscere la realtà attraverso i sensi, libero di sporcarsi e di coinvolgere tutto il corpo nel processo conoscitivo: quando si sporca significa che è dentro all’esperienza e riesce a vivere con il suo corpo quello che sta esprimendo sul foglio.

Macchie, tracce, tecniche si articoleranno in un’armonia di rappresentazioni che faranno vivere ai bambini la gioia di esprimersi ricercando emozioni e il bello in tutto ciò che verrà prodotto.

Il progetto educativo intende lasciare che siano i bambini ad acquisire una serie di competenze attraverso la conoscenza e l’esperienza dei colori facendone esperienza utilizzando i 5 sensi.

Il colore diventerà un mezzo di comunicazione, di gioco, di condivisione e cooperazione, un’opportunità espressiva attraverso cui conoscere sé stessi ed il mondo che ci circonda

Il colore è magia, è creatività, ci permette di oltrepassare i confini della realtà e entrare in un mondo magico dove le esperienze sensoriali rivestono un ruolo fondamentale nella creatività espressa dai bambini/e. I colori sono un mezzo fondamentale attraverso cui i bambini possono scoprire il mondo che li circonda e quello interiore, ovvero ciò che ancora non sanno esprimere.

Per realizzare la progettazione-programmazione educativo-didattica l’equipe educativa adotta la metodologia dello **sfondo integratore.**

Lo sfondo integratore è un modello di intervento educativo, che consiste nello scegliere un tema centrale che verrà via via approfondito dai bambini attraverso un percorso di giochi e esperienze didattiche guidate da un personaggio immaginario/reale introdotto dalla narrazione di una storia fantastica. Offre la possibilità ai bambini di conoscere divertendosi, pertanto le esperienze che si propongono al bambino sono alla sua portata e vicino ai suoi interessi.
Il personaggio coinvolge i bambini presentando il tema tramite un racconto e l'utilizzo di oggetti, che creano nei bambini un effetto sorpresa che sollecita la loro curiosità.

La scelta di uno sfondo integratore parte dalla riflessione che, affinché l'apprendimento sia efficace, deve essere attivo, costruttivo e cooperativo.

L'obiettivo è quello di portare i bambini a percepire il mondo attraverso un senso di scoperta dell'ignoto che quasi magicamente prende forma.

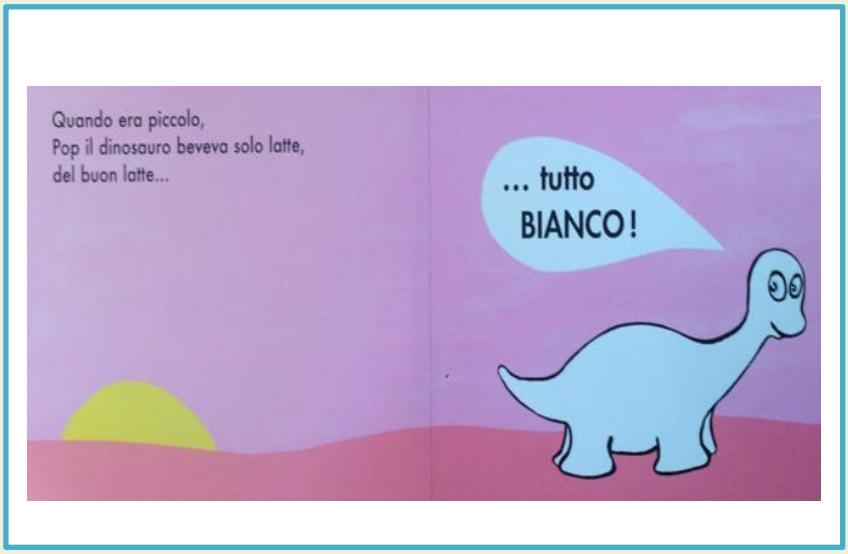


L'intenzione è di offrire una cornice ben delineata all'interno della quale, però, il bambino è libero di apportare il proprio contributo personale; la **spontaneità** e la **creatività** sono gli ingredienti con i quali i bambini possono appropriarsi di proposte fatte dall'adulto per trasformarle in base ai loro bisogni e inclinazioni e crescere secondo un proprio originale percorso in modo attivo e personale.

Ad accompagnarci in questo meraviglioso viaggio sarà un personaggio guida/ mascotte

POP mangia tutti i colori.

Pop è un piccolo dinosauro che beve solo latte: per questo è **tutto bianco**.



Mangiando una banana, cambia colore: **ora è giallo**;



poi diventa a strisce **arancioni e violette** grazie all'uva e alle arance.



Ma **Pop** non si accontenta di essere così! Quando vede un **arcobaleno**,



desidera tingersi di tutti quei colori: come fare? Per fortuna nel mondo di **Pop** crescono arance e fragole, uva e banane, così il piccolo dinosauro può apparecchiarsi un bel banchetto di frutta squisita...e voilà!



Pop si è colorato di tutti i colori dell'arcobaleno e anche più...



Le immagini semplici e colorate, catturano immediatamente l'attenzione del bambino ed entrano facilmente nel suo immaginario.

Questo personaggio, un piccolo dinosauro verrà presentato ai bambini e sarà presente nei vari laboratori, in sezione per favorire il legame affettivo, parteciperà alla vita del Nido come riferimento costante.

Oltre alla programmazione didattica, vi sono una serie di iniziative ed attività trasversali che vanno ad arricchire le offerte del nido.

Per l'anno in corso si è elaborato le seguenti proposte:

Aspettando… la Scuola dell'Infanzia

Un ponte tra ieri… oggi…domani

Uno spazio e un tempo per l'incontro





Nel tempo tra i due servizi ci sono state varie occasioni di incontro e di confronto e nel corso degli anni si è assistito a un consolidamento di questi incontri e vista la ricaduta positiva delle attività comuni proposte e realizzate, a cominciare dall' a.s. 2014-15 è stato messo a punto un piano di lavoro di continuità educativa nido-scuola infanzia, maggiormente strutturato e condiviso: "visite reciproche" tra bambini di scuola infanzia e nido, scambi di informazioni tra educatrici e insegnanti, organizzazione degli spazi comuni da condividere.

Per cui si è realizzato una serie di esperienze e di sperimentazioni finalizzate ad individuare forme di continuità tra asilo nido e scuola dell'infanzia che facilitassero il passaggio e l'inserimento dei bimbi nella nuova realtà scolastica.

Proprio attraverso la condivisine di una metodologia che mette insieme l'esperienza professionale delle educatrici del nido e delle insegnanti della scuola infanzia, è stato strutturato un percorso che si rinnova ogni anno e che rappresenta un'occasione di crescita, il progetto vuole essere pensato come "un ponte tra ieri … oggi … domani" in tal modo per i bimbi piccini che vivono "oggi" il contesto nido è uno sguardo al "domani" a una realtà diversa da quella finora conosciuta e per i bimbi della materna può essere emozionante entrare al nido e vedere com'erano "ieri" quando erano piccolini ed essere orgogliosi di quante conquiste hanno raggiunto.

La continuità in questo modo è pensata non solo per i bambini del nido, ma anche per i bambini della materna, la crescita consiste nel guardare avanti alle future conquiste, ma anche indietro alle conquiste già vissute.

La continuità educativa rappresenta la condizione indispensabile, quindi, per garantire che tale passaggio “oggi... ieri … domani” , assuma una rilevanza pedagogica affinché il bambino possa vivere serenamente questo momento di “crescita”.

Il progetto “Spazio Aperto”



ormai è da anni attivato nei nostri asili nido

Il servizio è gratuito, facendo parte dell’offerta formativa dell’asilo nido

Lo Spazio Aperto è luogo di confronto.

L’offerta erogata si connota per il forte carattere sociale ed educativo e per la capacità di cogliere con attenzione le diverse domande, implicite ed esplicite, che le famiglie portano nel servizio.

La coordinatrice è disponibile per colloqui individuali con le famiglie su tematiche e problematiche che i genitori o i familiari sentiranno di voler condividere con un esperto e attento osservatore dei loro bambini che periodicamente è presente in sezione. In questa occasione sarà possibile confrontarsi, ascoltare alcuni suggerimenti e strategie utili per meglio comprendere le tappe di sviluppo, i bisogni e le risorse dei propri bambini. È possibile fissare gli appuntamenti concordando il giorno e l’orario.

Lo “Spazio Aperto” si propone di agevolare e sostenere l’alleanza educativa fra asilo nido e famiglia, favorendo la comunicazione.

Accanto agli interventi di matrice più “tradizionale” sono previsti eventi collaterali

che, attraverso diverse forme di linguaggio, sviluppano il tema della genitorialità.

Gruppi di incontro/ Laboratori esperienziali per genitori: si caratterizzano come momenti di confronto tra i genitori, e hanno lo scopo di avviare riflessioni e scambi di esperienze su tematiche educative e sull’essere genitori.

Laboratori di attività con bambini e genitori.



Laboratorio

Aspettando Babbo Natale

anche quest'anno, in previsione dell'arrivo del Natale, si invitano i genitori a partecipare numerosi al consueto laboratorio Aspettando Babbo Natale.

Si respira aria di festa

L'intenzione del laboratorio è proprio nella voglia di lasciare ai bambini qualcosa all'insegna del vero senso del Natale: la famiglia, il calore, gli affetti.

Durante il laboratorio infatti ci sarà aria di festa dove i bambini con i genitori insieme al personale dell'asilo nido, addobberanno i locali dell'asilo, creeranno addobbi e tanto altro...

Il coinvolgimento delle famiglie nelle attività del nido garantisce una stretta collaborazione tra le parti, rafforza il senso di fiducia reciproco e offre l'opportunità di scambi relazionali più informali.





PULCINI

L’ingresso al nido è per il bambino un’esperienza molto intensa e carica di valenze emotive; spesso si tratta del primo contatto con un ambiente diverso da quello domestico e con persone non familiari.
Per questo motivo, in particolar modo nella sezione dei lattanti è di primaria importanza che questo delicato passaggio avvenga in maniera graduale e nel rispetto dei tempi e dei bisogni del bambino
In questa prima parte dell’anno l’obiettivo principale, del gruppo di lavoro, sarà consolidare le relazioni significative create durante l’ambientamento, al fine di integrare al meglio il bambino e la famiglia nel nuovo contesto educativo.

In questa ottica i momenti di gioco proposti in questo primo periodo serviranno sia a rafforzare l'equilibrio emotivo raggiunto dai bambini (attraverso la ritualità con cui vengono proposti) sia a stimolare le varie aree di sviluppo.
Basilari per tutti i bambini dell’asilo nido, ma ancor più per i piccolini sono le routine, quei momenti stabili, ripetuti ogni giorno che scandiscono il tempo di vita al nido, tanto che agli occhi del bambino assumono un aspetto di fondamentale importanza, poiché sono fonte di sicurezza e continuità.
Le routine rispondono a tutti quei bisogni fisiologici dei bambini, in particolare nei bambini piccolissimi rappresentano l’attività principale compiuta di giorno.
All’asilo le routine consistono nell’:

- Entrata e distacco dal genitore.
- Merenda e pasto.
- Cambio del pannolino
- Sonno
- Ricongiungimento al termine della giornata al nido

.

Nei primi mesi al nido si costruiscono a poco a poco legami, si tesse una trama i cui fili legano persone, attimi, piccole conquiste quotidiane, emozioni e sentimenti… ed è attraverso questo delicato e sottile lavoro di intreccio - tra la cultura del nido e le storie individuali – che i bambini intraprendono il loro cammino di crescita
Il rapporto tra educatrice e bambino è fondamentale ed è basato sull’affettività e fiducia reciproca.

Per creare un rapporto di serenità ed empatia sono importanti: gli sguardi rassicuranti, il contatto fisico, il verbalizzare emozioni contrastanti quali la gioia, la rabbia, la frustrazione per l'attesa, concorrono allo sviluppo emotivo; anche atteggiamenti quali la rassicurazione e l'incoraggiamento che aiutano il bambino nello sviluppo della sua personalità ed autostima.

In questo contesto, i bambini imparano a conoscere sé stessi e gli altri, a comunicare, ad esplorare autonomamente l'ambiente in cui vivono.

Gli obiettivi che ci prefiggiamo sono:

- Conquista autonomia personale (gattonare, alzarsi in piedi, scegliere un oggetto, spostarsi nello spazio, manipolare il cibo, bere dal bicchiere, riuscire a comunicare un bisogno ed esprimersi).
- Sviluppo movimento e corporeità (salire scendere dal tappetone, evitare ostacoli o barriere, camminare con l'aiuto di una persona o appoggiandosi alla sbarra, scoprire le parti del proprio corpo quali le mani, gli occhi, i piedi.
- Scoperta ambiente intorno a sé (inserimento sereno nell'ambiente nido, creare un rapporto affettivo e di empatia con le educatrici, scoprire e riconoscere i giochi dell'asilo, utilizzo di materiali e strumenti diversi quali il gioco euristico, giochi musicali).
- Sviluppo del linguaggio (ascolto di canzoncine e filastrocche, ripetere suoni e parole, imitazioni di gesti legati ad un racconto mimato, ripetere suoni e versi degli animali con l'aiuto di strumenti musicali e libri tattili).
- Sviluppo della memorizzazione, della comprensione, dell'attenzione, della curiosità (comprendere il nome di alcuni oggetti, capire il significato del no, rispettare alcune semplici regole, contestualizzare le richieste e gli oggetti su richiesta dell'adulto)

Naturalmente tutti questi obbiettivi sono raggiungibili nel momento in cui l'ambientamento del bambino si è concluso.

Con l'inizio del nuovo anno le proposte educative verranno integrate ed arricchite da esperienze educative con obiettivi specifici rispetto alle singole aree di sviluppo.

La metodologia utilizzata è di tipo esperienziale, una pedagogia attiva, dove il nido è inteso come luogo di scoperta e di riconoscimento delle proprie potenzialità.

Il cestino dei tesori



Nella nostra società i giochi che si offrono ai bambini sono essenzialmente di plastica, quindi inodori, freddi con offerte standardizzate a livello estetico. Ad un bambino possono risultare spesso simili, poco gratificanti e non adeguati alla sua esigenza esplorativa. Al nido vogliamo offrire al bambino la possibilità di ampliare le sue conoscenze, recuperando proposte e stimoli che lo aiutano ad arricchire le sue conoscenze della realtà.

Il cestino dei tesori offre queste possibilità. Sotto il controllo dell'educatore lo si lascia alla libera esplorazione dei bambini. Nel cestino è contenuta una serie di oggetti diversificati per materiale, dimensioni, odori che offrono il massimo di stimolazioni sensoriali. Nel cestino ci sono oggetti che si trovano in natura (pigne, spugne, un limone, ecc…), oggetti in legno, manufatti di materiale naturale come pennelli, oggetti in osso, metallici, di gomma e di carta.

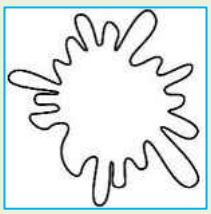
Il gioco euristico



Se il cestino dei tesori rispetta il pensiero del bambino che vuole conoscere "che cosa è questo oggetto? Come è fatto? Che sensazioni mi il gioco euristico si adatta allo sviluppo del pensiero successivo ovvero "cosa posso fare con questi oggetti?"

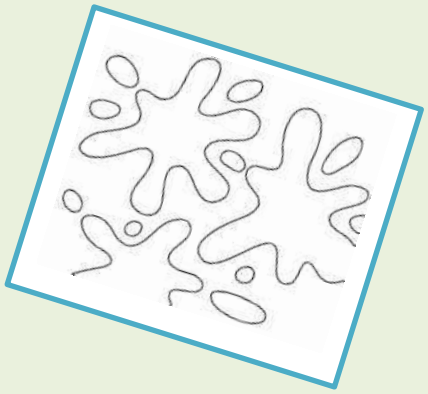
Una volta conquistata la possibilità di muoversi liberamente il bambino riesce a coordinare più movimenti, per esempio riesce a lanciare, Il gioco euristico consiste proprio nell'offrire al bambino la possibilità di scoprire da solo le infinite ambiente che lo circonda.

Nel mese di novembre con il nostro amico Pop andremo a conoscere il colore bianco



Giocare con la carta al Nido: più di quel che sembra





Il corpo è per il bambino lo strumento principale per conoscere se stesso e il mondo circostante.

Con il corpo il bambino esplora e sperimenta l'ambiente, si coinvolge nella relazione con lo spazio, gli oggetti, gli altri e va costruendo via via il suo Sé in modo più o meno solido e strutturato in base alle esperienze che vive.

Trai differenti materiali che i bambini incontrano al Nido, la carta rappresenta un oggetto estremamente versatile, ma con grandi potenzialità.

Essa rappresenta un materiale economico con diverse interessanti caratteristiche: è duttile, morbida, non sporchevole; e consente innumerevoli azioni: si può strappare, appallottolare, accartocciare, piegare, bucherellare, stropicciare, arrotolare e srotolare, lanciare, modellare, ci si può nascondere sotto, seppellirsi, poi riemergere, etc.

Il bambino può esprimere se stesso e coinvolgere il proprio corpo in modo completo e globale, rafforzando il suo senso di autoefficacia (la consapevolezza di poter agire sul mondo e di poterlo trasformare secondo il proprio volere).

Le proposte di gioco con la carta possono essere diverse. In particolare se ne presentano alcune. Da notare che, il compito dell'adulto è quello di manipolare il Setting, lasciando i bambini liberi di

investire il materiale e lo spazio dei loro significati, supportando ed espandendo le loro condotte ludiche in modo non invasivo né direttivo.

Per quanto riguarda la rielaborazione delle emozioni legate al distacco, le esperienze ludiche didattiche con la carta sono quelle che si prestano meglio, in quanto sollecitano giochi di scomparsa e ricomparsa, il gioco del cucù, il lanciare "vicino/lontano" i rotoli.

Nel mese di DICEMBRE conosceremo il VERDE

C'è qualcosa di magico a dicembre, non credete?

Le giornate ci permettono di assaporare ancora piccole passeggiate, tra colori e immagini che regalano stupore a chi, come i bimbi, ha ancora la capacità di alzare il naso all'insù e incantarsi.

E noi abbiamo voluto riportare questa **magia al nido**.

Abbiamo raccolto per i bimbi delle pigne e dei rametti freschi dal nostro abete e i piccini avranno modo di esperirli, un vero e proprio gioco, ma soprattutto un'occasione per esplorare la natura con i sensi e mettere in moto la fantasia.

I bambini potranno toccare, annusare, manipolare, sono esperienze che hanno a che fare con la meraviglia, con lo stupore, con la cura e la bellezza di esperienze vissute a partire da "piccole cose"

Continuando con l'esperienza sensoriale i piccini avranno modo di "vivere" un'esperienza stimolante, che in maniera **ludica**, sviluppa la loro fantasia, la loro creatività e la loro capacità di apprendimento: un percorso sensoriale **tutto verde**

I bambini potranno camminare a piedi nudi su sentieri o percorsi composti da elementi molto differenti tra loro: stoffe, sugne, carta etc. **tutti rigorosamente di color verde**

Non esiste un modo giusto o sbagliato per intraprendere il percorso sensoriale.

I bambini sono liberi di scegliere come affrontarlo, sono liberi di toccare i vari elementi naturali e di esplorarli come meglio desiderano: toccando, ruotando, annusando.

Nel mese di gennaio Pop ci accompagnerà alla conoscenza del colore azzurro



Digito pittura

Il percorso ludico creativo prevede, ad ogni tappa, di far scoprire e sperimentare ai bambini i diversi materiali, con diverse attività: manipolazione, pittura, classificazione, etc., con l'obiettivo di trasformare la materia in opera artistica, frutto della creatività dei bambini.

Il bambino è libero di sviluppare la propria fantasia con materiali differenti: bicarbonato precedentemente colorato di azzurro, shampoo per capelli, barbabietole, zucca, arance, carote, cavolo viola, pomodoro.

Un' esperienza ludica ed espressiva, utilizzando non solo le classiche tempere con pennelli, ma utilizzando anche altri materiali.

Nuvoletta Azzurra incontra POP

Magicamente nel nostro asilo arriveranno tante soffici nuvolette azzurre, (realizzate utilizzando bicarbonato precedentemente colorato di azzurro, shampoo) con cui i piccini faranno conoscenza.

La manipolazione con questo tipo di materiale piace moltissimo ai bambini sia per la consistenza morbida e soffice, sia per il suo profumo. L'aggiunta di colore rende tutto ancora più interessante e magico.

Da quest'ultime scenderanno tante goccioline di pioggia che i piccini sperimenteranno con la pittura a dita.

Nel mese di febbraio Pop ci accompagnerà alla conoscenza del colore arancione

Tale laboratorio vuole proporre ai bambini attraverso una modalità ludica, un'esperienza che permetta la conoscenza degli alimenti attraverso la loro manipolazione e trasformazione. L'attività di manipolazione e il processo di mutazione della forma, aiuta il bambino a dare libero sfogo all'immaginazione e alla fantasia, stimolandone la creatività e lo sviluppo psico-affettivo.

Inoltre, sempre attraverso la manipolazione, si sviluppano e affinano alcune abilità motorie come ad esempio, la coordinazione oculo-manuale: toccare, schiacciare, appallottolare, premere, mescolare, spalmare, oppure quella della motricità fine, tutte attività che permettono al bambino di attivarsi a livello sensoriale, esplorativo e sulla sua percezione di sé e del mondo. Sono molti i materiali che si prestano grazie alla loro duttilità alla manipolazione da parte dei bambini; in questo laboratorio, si è deciso di introdurre degli alimenti collegati alla stagionalità, in modo da poter lavorare sulla stessa tematica già individuata.

Il cibo diventa scoperta di colori, sapori, odori, consistenze nuove e, contemporaneamente, curiosità, piacere di sperimentare:

le arance verranno manipolate e assaggiate. Nella seconda esperienza andremo a colorare con le puree arancioni di zucca e carota.



Nel mese di MARZO conosceremo il GIALLO.

Faremo i travasi con la farina di polenta e pasta.





APRILE si tingerà di VIOLA.

Realizzeremo dei sacchetti sensoriali con la schiuma da barba e la tempera viola. Inoltre coloreremo utilizzando il cavolo viola.







MAGGIO sarà ROSSO.

Faremo un attività di manipolazione con il pomodoro. Realizzeremo delle bottiglie sensoriali, nelle quali inseriremo il riso colorato di rosso dai bambini.





Nel mese di GIUGNO si incontreranno tutti i colori scoperti durante il nostro anno insieme e realizzeremo finalmente il “NOSTRO ARCOBALENO” e Pop diventerà di tutti i colori!!!!

L’arcobaleno lo scoprirete alla festa che organizzeremo alla fine dell’anno.







La programmazione della sezione ha l'intento di accompagnare i piccoli lupetti, attraverso la creazione di esperienze significative ed arricchenti, alla conoscenza della natura che li circonda e in particolare dei colori da cui è composta.

Le esperienze educative dei bambini verranno svolte sia all'esterno (outdoor) che negli spazi interni del nido (indoor).

Si creeranno occasioni per esperienze ludiche libere e anche più strutturate, tenendo conto dell'età di ogni bambino per la formazione di piccoli gruppi.

La proposta educativa sarà incentrata sul tema delle stagioni che con il loro lento susseguirsi modificano e trasformano il mondo, dai colori, ai prodotti da gustare e odorare.
I bambini, insieme a Pop, esploreranno colori, forme, cibi, fiori e tanto altro relativi ad ogni stagione.
Il progetto sarà suddiviso in differenti momenti, che riprendono le quattro stagioni: autunno, inverno, primavera, estate.

Ad ogni stagione saranno dedicate diverse attività.



Al termine degli ambientamenti i bambini faranno conoscenza di Pop.

Pop all'inizio è tutto bianco perché beve il latte.



Dal latte però nascono anche tanti altri cibi di colore bianco...come la

PANNA



Ai bambini sarà mostrato come un liquido bianco, simile al latte, si trasforma in panna.

La panna liquida sarà messa in un grande contenitore e successivamente frullata con un frullino. Potranno così sperimentare la magia della trasformazione da liquido a solido.

In seguito avranno la possibilità di immergere le loro manine nelle soffici nuvole di panna, manipolare e osservare da vicino questa nuova sostanza/alimento.





In un secondo momento Pop tornerà a trovarci per presentarci i colori dell'autunno.

- Il marrone e il giallo attraverso il cadere delle foglie dagli alberi.

Il gruppo dei bambini più grandi avrà l'opportunità di esplorare il parco didattico e attraverso l'esperienza "danzando tra le foglie" toccheranno, calpesteranno, annuseranno e raccoglieranno le foglie umide riempiendo un grande cestino, che sarà donato ai bimbi più piccoli della sezione.





Verrà proposta ai bambini , per introdurre l'esperienza con le foglie, la canzone "foglia foglina".

Foglia foglina, l'inverno si avvicina.

Foglie foglietta, l'inverno é lì che aspetta . . .

povera foglia, l'inverno é sulla soglia.

Ben presto arriverà e via ti porterà!

Il gruppo dei più piccini potrà a sua volta manipolare, scoprire le consistenze, gli odori e i rumori delle foglie che verranno depositate in grandi contenitori all'interno della sezione.



Arancione come…zucca e arancia .

Nel mese di novembre verrà proposta ai bambini l'esperienza con la zucca.



Attraverso questo ortaggio i bambini, divisi per gruppi e sempre accompagnati dal loro amico POP, avranno l'occasione di osservare ulteriormente uno dei tanti colori autunnali, potranno manipolarne la polpa e assaggiarne, perché no, anche la sua dolcezza.

I piccini manipoleranno la zucca di "Halloween", presentata in consistenze differenti (a pezzi e sotto forma di passato)





per lo stesso motivo, prima di degustare la spremuta di arancia, faremo conoscere ai bimbi il frutto attraverso i nostri sensi.



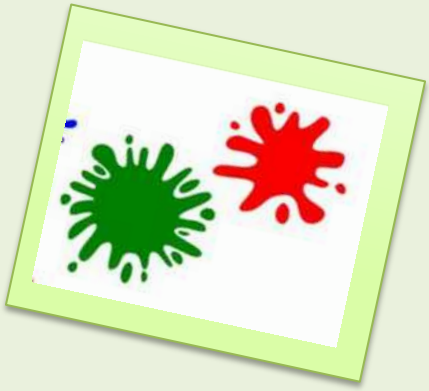


I più grandi dopo aver toccato, schiacciato e strizzato un po' di arance, con l'aiuto delle educatrici e l'uso di uno spremiagrumi, prepareranno un'ottima spremuta da bere insieme a tutti i compagni.



Il Natale è quasi alle porte e il nido comincia a colorarsi delle sue tinte. Così preso in prestito un cappello da Babbo Natale





Pop ci guiderà alla scoperta del **verde** e del **rosso**.

Tutti i bimbi, divisi in piccoli gruppi parteciperanno alle varie esperienze.

-Il ROSSO

Prepariamo una buonissima pappa al pomodoro!

Finalmente si avrà la possibilità di pasticciare con il sugo e pezzi di pomodoro senza sentirsi dire “no, non si fa” come succede a tavola.



- **Il VERDE**

Altri bimbi invece prepareranno un ottimo passato di piselli.

Oltre ad avere la possibilità di manipolare i bambini potranno sentirsi liberi di sporcarsi e lasciar libero sfogo alla creatività. Verrà infatti data la possibilità di lasciare il proprio segno su un foglio con le verdure manipolate.



Nei mesi di gennaio e febbraio per scaldarsi un po', Pop ci aiuterà a preparare una calda e avvolgente tisana, scoprendo così che l'acqua può diventare colorata.



In questo caso diventerà ROSA, attraverso un infuso al melograno.

Anche in questa circostanza ai bambini sarà fatta sperimentare la pittura naturale con le bustine della tisana.



PRIMAVERA

Pop proprio come la primavera sarà sempre più colorato.



In questo periodo ci presenterà due nuovi colori il VIOLA e l' AZZURRO.

Porterà i bambini a conoscere un' altro alimento della stagione.





Il cavolo rosso, che mischiato con il bicarbonato o il limone, permette appunto di creare il viola l'azzurro in modo naturale. Una nuova esperienza "la pittura con il cavolo rosso".

Con l'arrivo della primavera l'erba cresce e assume un colore verde brillante, il prato e gli alberi fioriscono, i colori si accendono.



Pop assomiglia sempre di più ad un arcobaleno e il nostro giardino ci aiuta a trovare tutti gli elementi che serviranno per colorare del tutto il nostro amico.

Le uscite in giardino costituiscono per i bambini non solo occasioni per giocare all'aperto con i giochi pre-strutturati presenti, ma anche e soprattutto opportunità di scoperta, ricerca, esplorazione e conoscenza.

Scoprire e osservare piante, raccogliere rami, foglie e fiori in genere sono queste le azioni dei bambini in giardino, ed ognuna è vissuta con entusiasmo, godendo della meraviglia che suscita Il bambino cresce attraverso le relazioni con persone, cose ed anche attraverso il rapporto con gli spazi in cui può muoversi e raccogliere sensazioni e messaggi.

Un giardino da vivere al nido può diventare fonte di scoperta/ricerca, un giardino opportunamente pensato dall'adulto può divenire un "grande atelier all'aperto" dove sviluppare esperienza di sé e del mondo.



Dopo un'escursione in giardino a raccogliere più fiori possibili, i bambini creeranno delle vere opere d'arte con i fiori, la pasta di sale e il collage.





Ormai in piena estate le nostre giornate scorreranno prevalentemente all'esterno del nido. Le uscite in giardino saranno accompagnate, oltre al gioco libero, a momenti magici con le bolle di sapone, che volando nel cielo catturano i colori dell'arcobaleno,





e con l'acqua, che oltre ad aiutare a trovare un po' di ristoro dal calore estivo, sarà utilizzata per travasi e per essere mescolata ad altri materiali come la terra, le foglie etc..

I giochi educativi con l'acqua consentono di svolgere attività divertenti e utili per apprendimento e sviluppo psico-fisico dei più piccoli



SCOIATTOLI

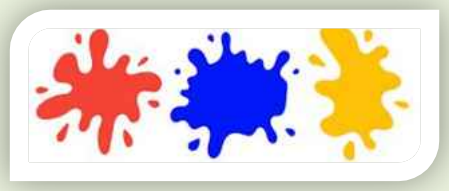


Pop e il magico mondo dei colori

Il laboratorio intende proporre ai bimbi più grandicelli del Nido un viaggio nel mondo dei colori, che sono presenti in ogni momento della loro giornata e la “colorano”.

Ogni bambino è attratto e molto incuriosito dal mondo dei colori e spesso lo utilizza anche come possibilità di relazione, condivisione e contatto con i suoi coetanei.

Infatti, in ogni macchia e/o segno che lasciano in un foglio, i bambini sono in grado di vedere mille cose fantastiche che comunicano poi attraverso il linguaggio, anche quello non verbale, in quanto usano il colore prima come ricerca e percezione dello spazio e poi come espressione di emozioni e stati d’animo.



L’osservazione e l’esplorazione dei colori inizia con i colori primari: il **rosso**, il **giallo** e il **blu**. attraverso l’utilizzo della magia mescoleremo tra di loro i colori creando l’**arancione** e il **verde** e infine, realizzeremo un arcobaleno contenente tutte le varianti di colore illustrate ai bambini durante l’anno scolastico.

Il percorso ludico-didattico relativo ad ogni colore comincerà quindi da un’attività di esplorazione e di osservazione della realtà per arrivare ad una piccola sperimentazione tattile, sensoriale e creativa del colore ed ogni sperimentazione sarà accompagnata da un rituale cantato diverso e unico a seconda del colore che i piccini andranno a conoscere

La manipolazione, il disegno e la pittura rappresentano aspetti determinanti per la promozione e lo sviluppo della creatività.

Dal punto di vista educativo - didattico, si permetterà ai bambini di esperire tutto ciò che si può fare con l’interazione fra i colori, attraverso un viaggio sensoriale, si permetterà, a ciascuno di loro, di esplorarli attraverso le dita (mani che si trasformano in pennelli), a vivere la magia dei colori primari che si trasformano in secondari e a lasciarsi coinvolgere e stimolare in quest’esperienza sensoriale.

Ogni bambino farà esperienza del colore attraverso attività che mirano a utilizzare tutti i sensi: udito, olfatto, gusto, vista e tatto.

"A volte le parole non bastano.

E allora servono i colori.

E le forme.

E le note.

E le emozioni."

(Alessandro Baricco)

La scoperta dei colori seguirà una scaletta: bianco, rosso, giallo, arancione, blu, verde, arcobaleno.

Pop, il nostro amico dinosauro, arriverà tutto bianco e tra le sue manine porterà un bel palloncino di ***COLRE BIANCO*** e ci introdurrà alla scoperta/conoscenza di questo magico colore





All'interno del nostro laboratorio, suddivideremo i bambini in piccoli gruppi, giocheremo ai travasi attraverso l'utilizzo del riso, e alla fine rappresenteremo delle soffici nuvole.





Per i bimbi è un gioco molto rilassante che cattura la loro attenzione e nelle diverse età lascia spazio alle competenze di ognuno e si accompagna al silenzio così come alle parole che descrivono il lavoro che stanno compiendo.

È molto bello osservarli e si percepisce una certa magia che questo gioco porta con sé.

Il gioco dei travasi è molto semplice, ma con una generosità immensa per la sua infinita possibilità di esplorare oggetti nuovi, oggetti di uso quotidiano e di scoprirne nuove funzionalità. Grazie a quest'attività i bambini riescono a mettere alla prova la propria manualità, il coordinamento, provando e riprovando fino ad affinare il gesto che poi sarà esperienza da mettere in campo in tanti altri momenti.

A piccoli passi Pop ci accompagnerà alla scoperta/conoscenza del ***COLORE ROSSO***





Sperimenteremo il colore attraverso la manipolazione dei pomodori



che si trasformeranno nella passata con la quale condiremo la pizza, realizzata con la pasta di sale.



L'attività di manipolazione risponde a molti bisogni dei bambini, stimola la loro creatività, sviluppa competenze sensoriali, motorie, cognitive ed espressive, favorisce la coordinazione oculo-manuale e sviluppa la manualità fine. La pasta di sale è un gioco di manipolazione molto amato dai nostri piccini.

Questa esperienza manipolativa favorisce la concentrazione, permette al bambino l'espressione dei suoi stati emotivi. I bambini fanno spesso fatica a riconoscere e gestire le loro emozioni. Con la pasta di sale si sentiranno liberi di manipolarla con forza e veemenza oppure di trattarta con delicatezza.

Inoltre il bambino con questo semplice materiale modellabile acquisisce consapevolezza della realtà in particolare la relazione tra processo e prodotto e permette il collegamento tra pensiero ed azione. Nella sua mente il bambino immagina di modellare una pallina e con le mani deve agire in un determinato modo per ottenerla. Sono dei pensieri che noi adulti facciamo automaticamente e nemmeno ce ne accorgiamo. Ma per i bambini non sono così scontati. Hanno bisogno di pratica.

Successivamente il nostro amico di avventure si colorerà tutto di giallo e ci farà sperimentare il

COLORE GIALLO





Scopriremo questa tinta spremendo i limoni per ottenere una buonissima limonata.





Le bucce del frutto verranno usate per creare un fantastico collage.

Pop ci farà immergere anche nel COLORE ARANCIONE e anche lui diventerà tutto arancione!!!





Attraverso la pittura mescoleremo il rosso e il giallo per trasformarli magicamente nel colore arancione creando dei magnifici capolavori. La pittura non è solo un’attività artistica, ma una finestra aperta sul

mondo per i bambini. Attraverso la magia dei colori, i piccoli esploratori possono esprimere emozioni, sviluppare la coordinazione mano-occhio e affinare le capacità motorie. Sporcarsi diventa un segno di impegno e di totale coinvolgimento nell'esplorare il proprio potenziale creativo.

Il bambino deve avere la possibilità di esprimersi liberamente affinché possa rappresentare le proprie sensazioni ed emozioni attraverso l'uso del colore e delle diverse tecniche. Inoltre la pittura incentiva lo sviluppo della concentrazione e dell'espressività.

Possono essere proposte diverse tecniche pittura come: dipingere con pennelli, spugne, spazzolini, con le dita, con tutto il corpo, con piccoli rulli, etc. È possibile proporre una varietà di tecniche differenti da una volta all'altra

Non solo le tecniche possono essere differenti ma anche le modalità di svolgimento, ad esempio è possibile proporre la pittura sociale che permette a tutti i bambini di dipingere su un foglio unico, a sua volta questa modalità può svolgersi per terra, su un tavolo o ancora la pittura verticale.

Gli obiettivi di tale proposta sono dunque il piacere che si prova nel lasciare un segno, un'impronta avendo a disposizione materiali differenti, imparare a cogliere ed esprimere attraverso l'azione gli stati emozionali, agire liberamente e divertirsi giocando.

Pop ci porterà anche nel magico mondo del mare dove conosceremo e soprattutto esploreremo il **COLORE BLU**





Trasformeremo la stanza di psicomotricità in un grande mare pieno di pesci per creare un'esperienza unica, immersi nel colore.





La psicomotricità è una pratica educativa ideale per i più piccoli, perché lavora più sul linguaggio corporeo che su quello verbale, permettendo ai bambini di avere maggiore fiducia nelle proprie capacità e ad essere più sereni.

Attraverso situazione ludiche di gioco psicomotorio con l'utilizzo di oggetti come la palla, il cerchio, la fune, i teli il bambino ha la possibilità di esprimere in maniera libera il proprio sentire emotivo e di condividerlo con il gruppo dei pari.

Pop ci conduce anche nel nostro bellissimo giardino e si tingerà del **COLORE VERDE**





Mescolando il blu e il giallo formeremo il verde con cui giocheremo sgranando i piselli nel nostro giardino





POP mangia tutti i colori e diventa del **COLORE DELL'ARCOBALENO**

Anche i nostri piccoli esploratori come Pop, si trasformeranno in tutti i colori realizzando durante la festa di fine anno, insieme ai genitori, un grande arcobaleno.





Per l'equipe la stesura della programmazione

non rappresenta un punto di arrivo, ma un risultato in divenire e sempre trasformabile,

poiché si basa su un processo di riflessione, analisi, autovalutazione e riprogettazione continui.

Equipe di lavoro

Battaglia Maria Teresa
Castagneris Elisa
Cocozza Ilaria
Concas Gabriella
D'Angelo Luna
Dordelli Grazia
Gazzarata Valeria
Macrì Valentina
Mafrica Paola
Pelissetti Francesca
Sabatino Grazia
Sanna Monica
Schiavon Eloisa
Usai Giulia

Responsabile del Servizio

Coordinatrice Pedagogica

Dott.ssa Loriana Pareschi

Asili nido Comune di Venaria Reale